Merry Christmas! Auguri di Buon Natale!

SOGNA* il Cilento Quarterly

Voce della Diaspora Gioiese e Cilentana!

On line and Printed Publication **Anno 12—Natale 2012**

www.gioi.com

Merry Christmas from Don Guglielmo and from Mayor Andrea Salati

I wish you all American-Gioiesi Merry Christmas and Happy and Prosperous New Year personally from me, from the city administration staff and from the entire community of Gioi.
Warmest regards to all,

ANDREA SALATI

Auguri di Buon Natale da Don Guglielmo e dal sindaco Andrea Salati

Auguro a voi tutti Gioiesi d'America un Buon Natale e un Felice e Prospero Anno Nuovo da parte mia personale, dell'Amministrazione Comunale e della Comunità tutta di Gioi.

Un abbraccio,

ANDREA SALATI

PRESEPE—Chiesa San Nicola, GIOI

PHOTO BY MARIO ROMANO

Carissimi Amici,

Celebrare il Santo Natale vuol dire attribuire una perfetta immagine al Bambino Gesù, pensandolo come Figlio di Dio che si è fatto uomo per concedere la gioia della vita a tutti coloro che lo scelgono.

Il Santo Natale continua ad essere Dio che si fa' uomo per dimostrare la Sua onnipotenza, la Sua volontà di volere salvare tutti, la Sua capacità di rendere gli uomini veri testimoni di amore.

Felici Auguri di Buon Natale a tutti, che significano: auguri di gioia, di serenità, d'infinito benessere, perché l'incontro con Gesù Bambino sia la pienezza della vita, espressione di un fraterno sorriso, pieno di amore e d'intramontabile serenità.

BUON NATALE! e a tutti un fraterno abbraccio pensando di unirci sempre in Gesù Bambino.

DON GUGLIELMO

Half a Century in America SEVERINO D'ANGELO

And what a half century it has been!

In 1963 John Kennedy was president. Andrea Maio was Gioi's mayor. The price of gas was 30 cents a gallon. The median house price was $18,000, but one could buy a house for as little as $10,000. That was the year that Enzo, others and I landed in New Jersey. It was one of the last peaks of post war immigration from Gioi which gradually ended in the 1980's.

See Enzo's article on page 10 for a list of Gioiesi immigrants still living in the US and Canada.

I grew up in Gioi painfully shy with a low self esteem. I had great aspirations but no expectations to accomplish much for lack of opportunities or courage to do anything about.

(Continued bottom of page 11)

Mezzo Secolo in America SEVERINO D'ANGELO

E che mezzo secolo è stato!

Nel 1963 John Kennedy era presidente. Andrea Maio era sindaco di Gioi. Il prezzo della benzina in America era 8 centesimi al litro (in Euro 6 centesimi). Il prezzo medio di una casa era $18.000, ma potevano essere acquistate per soli $10.000 dollari. Fu l'anno che arrivai nello stato del New Jersey con Enzo and altri. Eravamo part dell'ultime fasi immigratorie del dopo guerra; emigrazione che gradualmente terminò negl'anni '80.

L'articolo di Enzo a Pagina 10 elenca i gioiesi immigranti in America e Canada ancora vivi.

Cresciuto a Gioi con un forte senso d'inferiorità, ero troppo timido per poter poterci far niente. Avevo grandi aspirazioni ma mi mancava il coraggio e l'opportunità necessaria.

(Continua alla fine di pagina 11)

SOGNA il Cilento Quarterly

SEVERINO D'ANGELO
Publisher and editor

ENZO MARMORA
Publisher and senior writer

Contributing Staff

ADRIANO VENTRE *from Gioi*
Cav. MARIO ROMANO *from Gioi*
ALBERTO INFANTE *from USA*
LUCIANO INFANTE *from USA*
ANTONIO INFANTE *from USA*
Avv. TOMMASO COBELLIS
Pres. (Cilentani nel Mondo)

SOGNA Quarterly
335 Cajon Terrace
Laguna Beach, CA 92651

Email: staff@gioi.com
Web: http://www.gioi.com

Phone:
Severino (949) 494-0972
Enzo (908) 930-8000

SOGNA, Inc. Staff

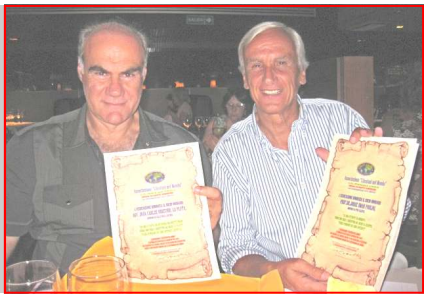
LOU D'ANGELO, *President*
ROBERTO PARRILLO, *VP*
BICE DEL GALDO, *Treasurer and Travel to Italy Director*
FRANCESCA GRASSI, *Secretary*
ALBERTO INFANTE
Events Director
Dr. ROBERTO RIZZO
Cultural Events Director
NICK D'AGOSTO, *Web-Master*
SEVERINO D'ANGELO
SOGNA il Cilento Quarterly Editor
ANTONIO TORRACA
JENNIE RIZZO
ANGELA RIZZO

SOGNA Inc. *(**S**ocieta' **O**rganizzata da **G**ioiesi in **N**ord-**A**merica), is a non-profit organization engaged in charitable and educational work, including but not limited to: providing financial assistance to the needy, sponsoring scholarships and fostering awareness and interest in the Italian culture and Language.* **SOGNA Inc.** *is exempt from Federal income tax under section 501 (c) (4) of the Internal Revenue Code.*

SOGNA Inc.
PO Box 62
East Hanover, NJ 07936

ASSOCIAZIONE CILENTANI NEL MONDO

Largo S. De Vita, 1- 84078- VALLO DELLA LUCANIA = SALERNO
Tel.0039 0974 4570 e mail cilentaninelmondo@tiscali.it
Cod.Fisc.93019500656- IBAN IT89O0815476530000100127035



JUAN C. ORICCHIO A SINISTRA
J PAOLINI BUONA A DESTRA

BONIFACIO ORICCHIO, UN NOBILE VALLESE, CHE PAGO' CON LA VITA L'AMORE PER LA LIBERTA' COINVOLGENDO ANCHE I FIGLI ED I NIPOTI.

Viaggiando per il Nuovo Mondo ho avuto il piacere di incontrare tante personalità oriunde del Cilento la maggior parte delle quali, però, sono sconosciute nella terra di origine. Anticipo subito che la maggioranza dei nostri oriundi non ha dimenticato la terra di origine degli antenati che lasciarono la nostra bella terra per cercare fortuna nel Nuovo Mondo. Molti di loro, però, conoscono solo il nome del paese di origine e non hanno riferimenti familiari.

Durante un viaggio in Argentina ho avuto la piacevole, insperata sorpresa di conoscere un oriundo vallese, discendente dal martire Bonifacio Oricchio, la cui figura è nota a tutti i cilentani per essere stato uno dei tanti figli di questo Cilento vittima della ferocia borbonica. Avevo conosciuto l'anno prima un illustre oriundo, il Prof. Avvocato Jorge Omar Paolini, in quel tempo Segretario Generale della Suprema Corte di Giustizia di Buenos Aires ed autore di importanti libri anche di costume argentino, oriundo di Stio. Durante una sua visita a Vallo della Lucania, proprio mentre scendevano le scale del Municipio, mi chiese se esisteva ancora la casa di Bonifacio Oricchio. Gliela mostrai, lesse la lapide e mi parlò del suo amico Juan Carlos Oricchio, illustre avvocato amministrativista argentino, discendente dal martire. Bonifacio Oricchio, come è noto, morì sulla salita di Rutino mentre, in catene, era condotto a Salerno per essere fucilato.

Bonifacio, era figlio di Andrea, un medico di Vallo della Lucania, che già nel 1799 si era impegnato nella rivoluzione partenopea. Andrea aveva anche due figlie, di cui una era andata sposa ad un De Mattia generando Donato, Diego ed Emilio, tutti e tre vittime della ferocia borbonica. Donato era incatenato assieme allo zio Bonifacio che, sfinito, morì a Rutino. In catene con loro erano anche due giovani figli di Bonifacio, Nicola ed Andrea, ai quali non fu permesso neppure di abbracciare il padre morto che, solo qualche giorno dopo, venne sepolto nella Chiesa di San Michele di Rutino. Marianna, la sorella di Bonifacio, zia dei giovani De Mattia, subì un trattamento disumano dal Re Borbone che le impose di scegliere quale dei due nipoti condannati a morte voleva far graziare: la poverina scelse Diego ma da quel momento non ci fu più con la testa.

Non ho elementi certi per ricostruire la storia dei cinque figli di Bonifacio Oricchio. Dalle notizie fornitemi da Juan Carlos Oricchio in Argentina, può ritenersi che Andrea e Nicola furono esiliati a Potenza da dove, però, ritornarono nel 1848 per partecipare a quella rivoluzione. Un altro figlio, Francesco Saverio, fin da giovanissimo, cospirò contro i Borboni. Fu arrestato e rinchiuso nel carcere di Santa Maria Apparente in Napoli e poi esiliato all'Isola di Ischia, dove rimase fino al 1853 per poi essere internato prima ad Eboli e poi a Mercato San Severino. Solamente il 4 aprile 1860 fu liberato e ritornò a Vallo. Subito dopo divenne membro attivo della brigata di Stefano Passero. Combatté anche sul Volturno dove si distinse.

Con l'Unità d'Italia i giovani Oricchio non vennero per niente premiati. Lasciarono Vallo, trasferendosi a Sarno, per poi emigrare in Venezuela e negli Stati Uniti. Per meglio capire la storia della Famiglia è opportuno riportare l'albero genealogico che abbiamo ricevuto da Juan Carlos. Capostipite: dr. Andrea Oricchio. Figli: Bonifacio, Marianna e la madre dei fratelli De Mattia. Bonifacio ebbe cinque figli. I più noti sono Andrea, Nicola e Francesco Saverio. Quest'ultimo ebbe diversi figli tra i quali Virginio,Fausto, Ersilia, Bonifacio e Canzio. Da Fausto e Maria Corrado nacquero, a Sarno, Luisa, il 15 maggio 1889, e Bonifacio il 1890. Dante, Virgilio Italia ed Elena, invece, nacquero a Barcelona in Venezuela.Dante e Bonifacio si trasferirono negli Stati Uniti chi a Waterbury, nel Connecticut, chi a Newark.

Dal Venezuela un altro degli Oricchio raggiunse l'Argentina. Da questo ramo discende Juan Carlos. Prima del 1828 la Famiglia viveva agiatamente a Vallo ed era proprietaria non solo del Palazzo in Piazza Vittorio Emanuele, dove fu posta la lapide commemorativa, ma anche di diversi terreni tra Vallo e Ceraso.L'avvocato Juan Carlos, Socio d'Onore della nostra Associazione, è quello ritratto a sinistra nella foto assieme al Prof. J.O. Paolini, Segretario Generale della Suprema Corte di Giustizia di Buenos Aires, oriundo di Stio, ci ha promesso di visitare Vallo e noi saremo felicissimi di dargli il benvenuto essendo uno degli ultimi rappresentanti di una famiglia illustre di Vallo che ha pagato a caro prezzo l'amore per la libertà.

TOMMASO COBELLIS

FERNANDO SORRENTINO, UNO SCRITTORE ARGENTINO.

Tommaso Cobellis

Tra gli scopi dell'Associazione Cilentani nel Mondo vi è anche quello di informare i cilentani dei conterranei, sia nati che oriundi della nostra terra, che hanno raggiunto posizioni di primo piano nei paesi dove risiedono. E, come figli di questo nostro stupendo- naturalisticamente- Cilento siamo orgogliosi di questi nostri fratelli che, lontani dalla terra di origine, la onorano con la loro personalità. Anche nel Nuovo Mondo abbiamo incontrato tanti illustri oriundi che riteniamo opportuno far conoscere ai cilentani.

Nel mese di gennaio 2002 ero a casa del defunto Angelo Raffaele De Vita, mio compaesano, a Lomas de Zamora, nella cinta di Buenos Aires, durante uno dei miei viaggi in Argentina. Angelo stava leggendo un libro intitolato 'Siete conversaciones con Jorge Luis Borges' scritto da Fernando Sorrentino. Del grande Borges avevo letto qualcosa. Ero rimasto colpito da alcune sue poesie. Più tardi mi resi conto che non era solo un illustre poeta ma anche uno scrittore di vasta cultura, vissuto per anni in Europa tra Svizzera e Spagna. Compresi che il riconoscimento internazionale di grande scrittore era dovuto alle sue opere di narrativa nelle quali, spesso, le sue raffigurazioni modificano le forme convenzionali del tempo e dello spazio e creano altri mondi.Borges era quasi un mito. Certamente, prima di farsi intervistare, aveva valutato positivamente l'intervistatore.

Il mio compaesano mi disse che Sorrentino era un Professore, sicuramente di origine cilentana, in quanto lui aveva conosciuto un parente di Sorrentino, di cognome Rizzo, oriundo di Piaggine. Chiesi informazioni ad altri conterranei. Appresi che Sorrentino era un apprezzato scrittore argentino, con tante pubblicazioni a sua firma. Rientrato in Italia feci ricerche su Internet. Mi resi conto di trovarmi di fronte ad uno dei più interessanti scrittori dell'Argentina attuale. Il primo racconto che lessi, tradotto in italiano, era stato pubblicato sull'Osservatorio dal titolo: 'C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa'. Poi ne lessi altri come l'Irritatore, Uno stile di vita, Abitudini del carciofo, Dall'italiano al Cocoliche, Un dramma del nostro tempo, Il racconto di Borges sul racconto di Borges, tutti tradotti in italiano e pubblicati sull'Osservatore. Questi ultimi racconti, però, risalgono agli ultimi anni, ossia dopo il mio incontro con Fernando Sorrentino, prima via telefonica e via e-mail e poi, personalmente, a Buenos Aires.

Ero a Buenos Aires in compagnia del Cav. Helio Sottolano, mio compaesano, che mi aveva raggiunto da Montevideo. Fissai un appuntamento con Sorrentino e trascorremmo un pomeriggio-serata molto interessante nel corso della quale lo scrittore manifestò tutta la sua simpatia per il lavoro che portavamo avanti come Associazione Cilentani nel Mondo. Circa le sue radici aveva poche notizie precise ad eccezione di alcuni riferimenti a Piaggine e Teggiano appresi dal suo parente Rizzo. Io gli confermai che da Piaggine erano emigrati, a fine ottocento, sia dei Rizzo che diversi Sorrentino. Quel giorno parlammo molto e compresi che era

un uomo di grande spessore sia come scrittore che come uomo semplice e disponibile. Da poco ha compiuto settanta anni ed ha scritto molto spaziando in diversi campi. Sorrentino è uno degli scrittori più tradotti, anche in lingue particolari come, ad esempio, in ungherese, romeno, tamil ed in bulgaro. Ha scritto libri per bambini, ma anche interessanti opere per adulti. Intervistò Borges e, questo libro, è stato tradotto anche in italiano, oltre che in inglese ed altre lingue. I suoi romanzi più conosciuti sono 'Sanitarios Centenarios' e 'Costumbres de los Muertos'. I libri per ragazzi sono tanti tra cui 'Cuentos del Mentiroso', 'La Recompensa del Principe', " 'El Viejo che Todo lo Sape'.

A mio modesto parere dove Sorrentino eccelle, è certamente nella raccolta di racconti a cominciare da 'La regresion Zoologica', 'En Defensa Propria', 'El remedio para el Rey Ciego', 'Per Colpa del Dottor Moreau', 'Costumbres del Alcaucil', 'El Crimen de san Alberto', El Centro de la Telaraña', 'Y Otros Cuentos de Crimen y Misterio'. Quasi tutti sono stati tradotti in italiano e sono pubblicati on line su l'Osservatorio, O.L.F.A. Fernando Sorrentino è Socio d'Onore dell'Associazione Cilentani nel Mondo e, certamente, sarà ben lieto di venire a conoscere la terra di origine dei suoi antenati.

FERNANDO SORRENTINO, Prominent Argentinean writer with Cilento's roots.

Sorrentino is a very prolific Argentinean writer. Some of his books have been translated from Spanish to English, Italian and other languages. His better known novels are *'Sanitarios Centenarios'* and *'Costumbres de los Muertos'*. He has written many children books such as *'Cuentos del Mentiroso', 'La Recompensa del Principe', 'El Viejo che Todo lo Sape'.*

Tommaso's favorites include *'La regresion Zoologica', 'En Defensa Propria', `El remedio para el Rey Ciego', `Per Colpa del Dottor Moreau', `Costumbres del Alcaucil', 'El Crimen de san Alberto', El Centro de la Telaraña' and 'Y Otros Cuentos de Crimen y Misterio'*. Sorrentino's ancestors immigrated to Argentina from *Piaggine*, a town not far from Gioi.

Tommaso Cobellis and Severino D'Angelo

COMUNE DI CENTOLA

Via T.Tasso – Prov. di SALERNO- C.A.P. 84051 - Tel. 0974-370711– Fax 0974-370741

Museum for Emigrants in San Severino

A museum and 'Casa dell'Emigrante', dedicated to the emigrants from the Cilento is being planned in the enchanting ghost town San Severino di Centola in the Cilento, Italy. The museum and Casa dell'Emigrante (emigrant house) are monuments to the men and women who in the past have left their native Cilento and immigrated to faraway lands in search of more promising opportunities and to fulfill their dreams for better lives. The project including the museum, a library, a learning center and a wall of honor, is for the purpose of honoring and pay tribute to these courageous people who have since passed away or still living their dream away from their native Cilento like many of us who read this publication.

The announcement is made by the recently elected deputy-mayor of Centola/Painuro, Dr. Silverio D'Angelo (no relations to me, Severino D'Angelo or to the town's name, San Severino; it is only a striking coincidence). Dr. D'Angelo, is the president of the association Borgo San Severino, responsible for the project. He has been planning it for quite some time with the cooperation and support of *Sister Cities Association Hazleton PA*, *Communita' Montana Lambro/Mingardo*, Association *Cilento-Ellis Island* and Association *Cilentani nel Mondo*. As a ghost town, only three miles from the Mediterranean coast, The *Borgo San Severino* was abandoned during the peak of the more recent emigration wave. Many current Italian-American like Enzo Marmora and I, were part of it. The ghost town could not be a better could not been a better location for the 'Museo-Casa dell'Emigrante'.

The museum will be located in an old house currently in ruins, like the entire ghost town. The house will be fully restored and furnished with original items dating back to the emigration times from the beginning to the present. Other locations in San Severino, already partially restored, will be host a library and a learning center.

With this announcement in SOGNA il Cilento, Dr. D'Angelo invites the Cilentani and Campani in America to participate in this project by forming a committee in support of 'Museo-Casa dell'Emigrante'. The purpose of the committee would be to gather documents, old letters, pictures and any items from the past reflecting the history of our emigrant ancestors. In addition, we would like to encourage everyone to add their family name to wall of honor to be erected in San Severino.

In the future, the project will be expanded from San Severino to other Cilento towns, to restore apartments and houses currently not being utilized. In cooperation with the local administrations, these residences will be turned in rental houses or timeshare, for Cilentani living abroad who wish to vacation in their native land. For further information please contact silverio.dangelo@libero.it

SEVERINO D'ANGELO

Good news from Italy!

Arrivano buone notizie, per gli italiani all'estero, da un incantevole angolo della Campania, il Cilento: parte in via definitiva il progetto per la realizzazione del Museo-Casa dell'emigrante, il cui intento è di tributare un riconoscimento agli uomini ed alle donne protagonisti, in epoche diverse, della emigrazione ed innalzarne-in tal modo-un monumento alla memoria.

A comunicarlo è il vice Sindaco-fresco di nomina- di Centola/Palinuro, in provincia di Salerno, dott. Silverio d'Angelo, che da tempo, in qualità di Presidente dell'Associazione 'Il Borgo' lavorava a questa idea, in collaborazione con Sister Cities Association/Hazleton PA, Comunità Montana Lambro/Mingardo, Associazione Cilento-Ellis Island e Associazione Cilentani nel Mondo. La location individuata per il museo è il borgo di San Severino di Centola e non poteva esserci scelta migliore, tenuto conto dell'alto valore simbolico del paese abbandonato, a cinque chilometri dalla frequentata costa cilentana.

Il progetto Museo-Casa dell'Emigrante prevede il recupero di una casa, che sarà allestita con tutti pezzi originali d'epoca, risalenti al periodo di punta dell'emigrazione dal Cilento, mentre altri ambienti ospiteranno il centro studi e documentazione sull'emigrazione, una biblioteca ed una mediateca. I locali in cui sarà esposta la prima raccolta di materiale (documenti, lettere, foto, biglietti, pezzi di arredo, abbigliamento, ecc.) sono già pronti.

L'invito rivolto, attraverso il meritevole giornale 'SOGNA il Cilento', non solo alla comunità dei cilentani, ma ai campani tutti, in America, è di prendere parte a questo progetto che appartiene (se è consentito dirlo) soprattutto ai nostri conterranei all'estero, costituendo un comitato pro Museo-Casa dell'emigrante, allo scopo di raccogliere documenti, lettere, foto e qualsiasi traccia utile a testimonianza dell'epopea vissuta dai nostri antenati emigrati, oltre a promuovere l'acquisto di un mattoncino, riportante il nome della famiglia (wall of honor) sostenitrice del museo.

A completare l'articolato progetto-questa volta in collaborazione con le amministrazioni comunali disponibili-rientra anche il recupero di appartamenti in diversi paesi del Cilento, da mettere a disposizione dei nostri conterranei che rientrano per un periodo di vacanza, con la formula fitto (a prezzi calmierati) oppure con la formula multiproprietà (timeshare).

PER MAGGIORI INFO E/O COLLABORAZIONE:

COMUNE DI CENTOLA 84051 SA-ITALY

silverio.dangelo@libero.it

ARTICOLO DEL DR. SILVERIO D'ANGELO
(INVIATOCI DAL DR. LUIGI GATTO)

The purpose of the Association 'Cilentani nel Mondo' is to carry out assistance for Cilentani and their descendants residing abroad or not in the Cilento, and for those wishing to return to their land of origin. In order to achieve these aims the Association will provide the following:

1. A link between the Cilento emigrants and their families by encouraging frequent contact among them, including publication of periodicals and other suitable means;
2. The promotion, even abroad, of initiatives such as the formation of Cilento's Clubs to encourage Cilentani to stay in contact with each other;
3. The study of problems of emigration, particularly with regard to the defense and protection of the rights and interests of the person or the family emigrated or returnees;
4. To obtain information about Cilentani in the world;
5. Documentation of these activities;
6. To assist, in cooperation with other institutions, emigrants and their descendants who wish to return to the Cilento;
7. The implementation of initiatives in favor of emigrants, in collaboration with public administrations operating at local, provincial and regional levels;
8. The realization of publications – as well as editor-written, video and telecommunications;
9. What ever possible to promote research, preservation, protection, disclosure of historical memory of emigration Cilentana with attention to creation and strengthening of affective and social culture between the two components of the Cilento community: that of emigrants and their descendants and that of residents in the hope that this will not remain the only goal but to spur broader projects and visions in defense of our land;
10. The Organization of public events to honor the Cilento emigrants and their descendants. For the attainment of the objectives above, the Association shall promote and coordinate the interventions of other distinguished bodies to cooperate with offices and institutions concerned;
11. Endeavour to seek the roots of native Cilentani who so require;
12. To encourage residents abroad to spread the knowledge of the Italian language and our culture, and if possible, organize Italian classes for descentants residing abroad.

Tommaso Cobellis

(translted by Severino D'Angelo)

Associazione CILENTANI nel MONDO— Tommaso Cobellis

L'Associazione si propone di svolgere opera di assistenza a favore dei cilentani e loro discendenti che risiedono all'estero o fuori del Cilento, e di quelli che intendano rientrare nella terra di origine. Per il raggiungimento di queste finalità l'Associazione provvederà in particolare:

1. Al collegamento tra i cilentani emigrati e le loro famiglie favorendo, tra loro, sempre più frequenti contatti, anche con la pubblicazione di periodici informatici ed ogni altro mezzo idoneo;
2. Alla promozione, anche all'estero, di iniziative idonee ad aggregare i cilentani con contatti con le Associazioni ed i Circoli Cilentani esistenti nel mondo;
3. Allo studio dei problemi dell'emigrazione, specie per quanto attiene la difesa e la tutela dei diritti e degli interessi della persona o della famiglia dell'emigrato o di chi rientra;
4. Ad attingere informazioni sui cilentani nel mondo;
5. Alla documentazione del lavoro e delle attività di costoro;
6. All'assistenza, d'intesa con altre istituzioni, agli emigrati cilentani e loro discendenti che rientrano;
7. Alla realizzazione di iniziative, in collaborazione con Enti Pubblici e non, operanti a livello comunale, provinciale e regionale, a favore degli emigrati;
8. Alla realizzazione di pubblicazioni – anche nella veste di editore- scritte, video e telematiche;
9. Ad ogni azione idonea a favorire la ricerca, la conservazione, la tutela, la divulgazione della memoria storica dell'emigrazione cilentana curando la creazione ed il rafforzamento di rapporti affettivi, culturali e sociali tra le due componenti delle comunità cilentane: quella degli emigrati e loro discendenti e quella dei residenti auspicando che ciò non resti l'unico obiettivo ma sia da sprone a visioni e progetti più ampi della sola ed unica difesa territoriale;
10. Alla organizzazione di manifestazioni pubbliche per onorare i cilentani emigrati ed i loro discendenti. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra l'Associazione potrà promuovere e coordinare gli interventi solidaristici di altri organismi e collaborare con Uffici ed Istituzioni interessati;
11. Si adopererà per ricercare le radici cilentane degli oriundi che lo richiedano;
12. Stimolerà i residenti all'estero perché diffondano la conoscenza della lingua italiana e la nostra cultura, e, ove possibile, organizzerà corsi di italiano a favore di oriundi residenti all'estero.

Tommaso Cobellis

CILENTO'S COAST NATURAL and MAN-MADE WONDERS

ENZO MARMORA

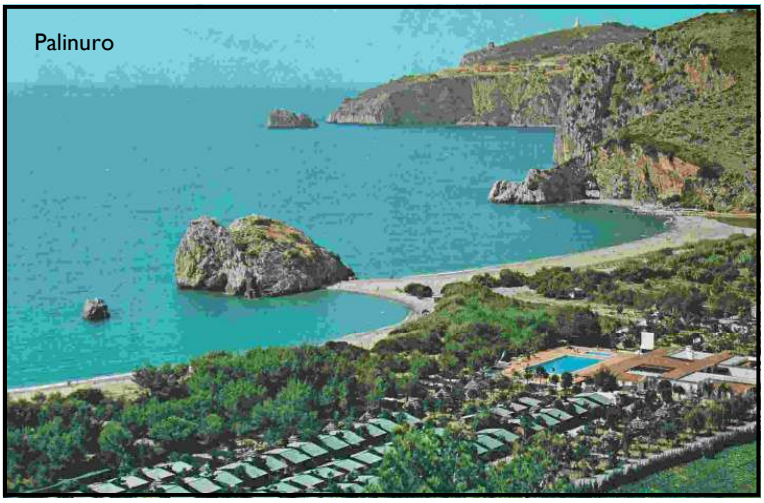
MERAVIGLIE NATURALI e FATTE dall'UOMO della COSTA CILENTANA

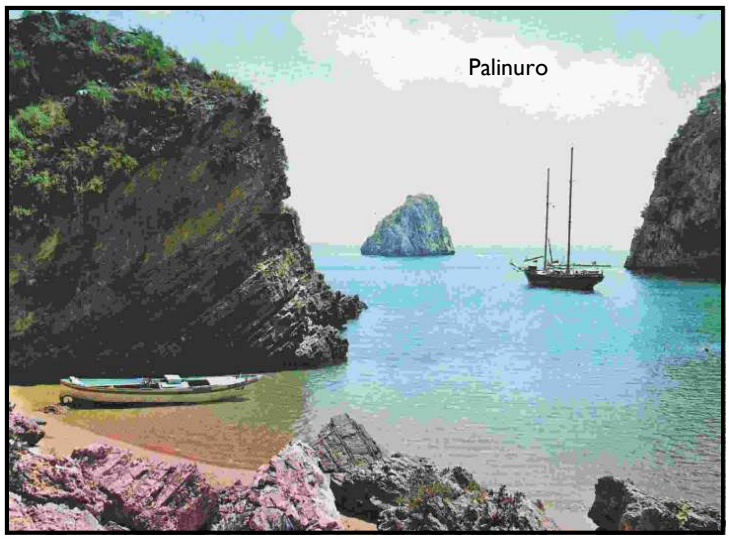
ENZO MARMORA

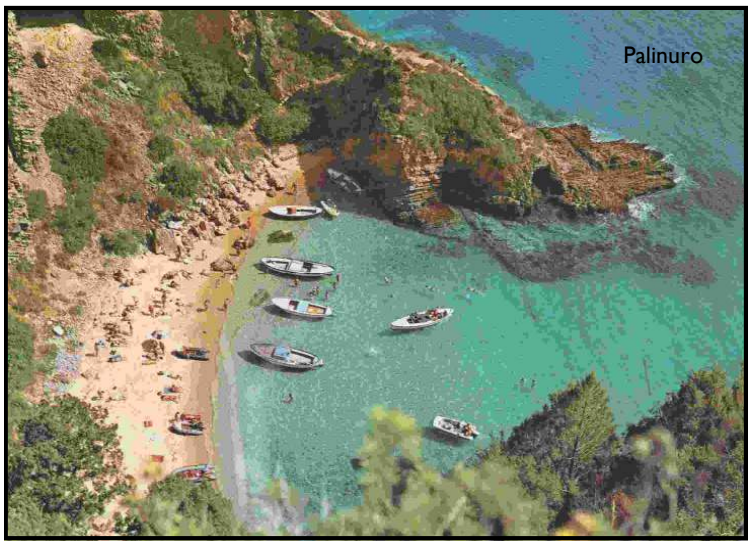
LE FOTO PARLANO A PIÙ ALTA VOCE DELLE PAROLE !

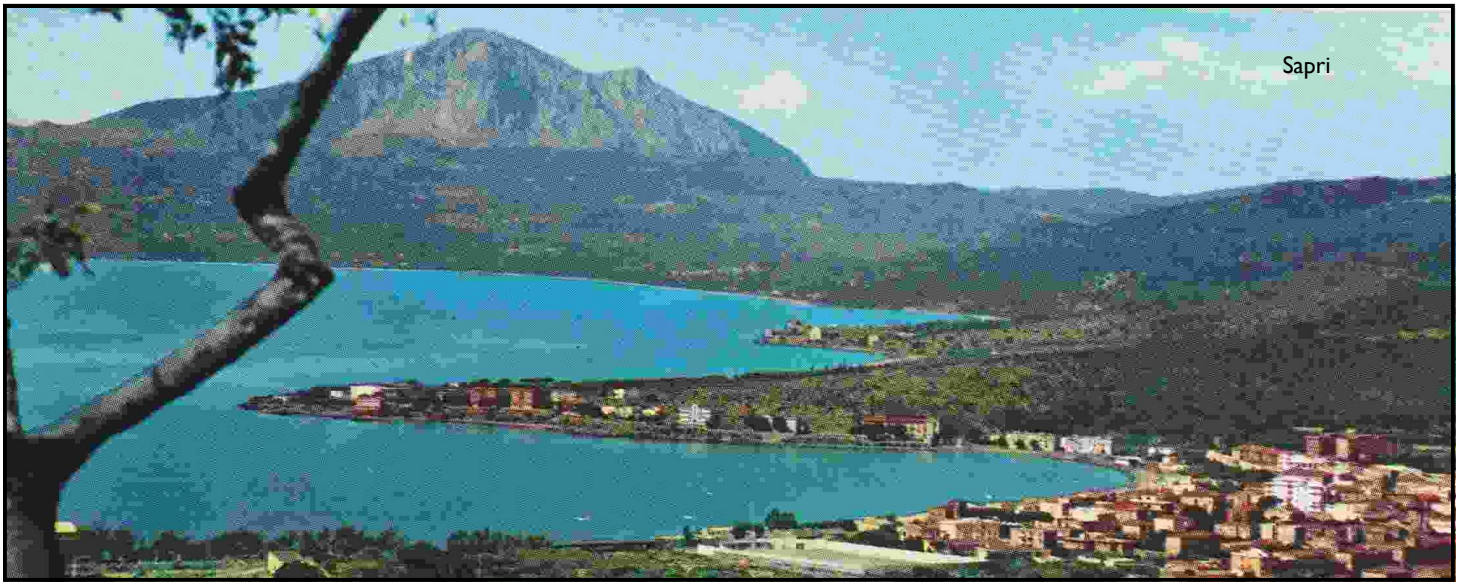
PICTURES SPEAK LOUDER THAN WORDS!

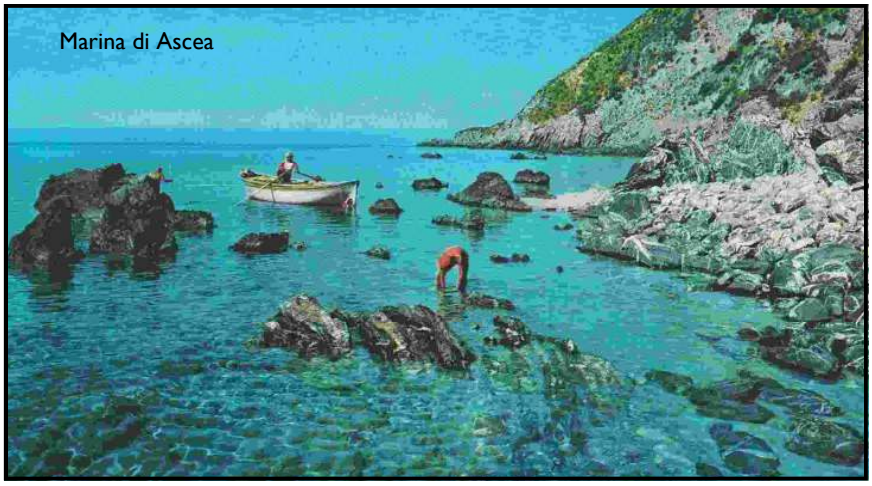
Paestum—Tempi Dorici 5° secolo AC/Doric Temples 5th century BC


Palinuro

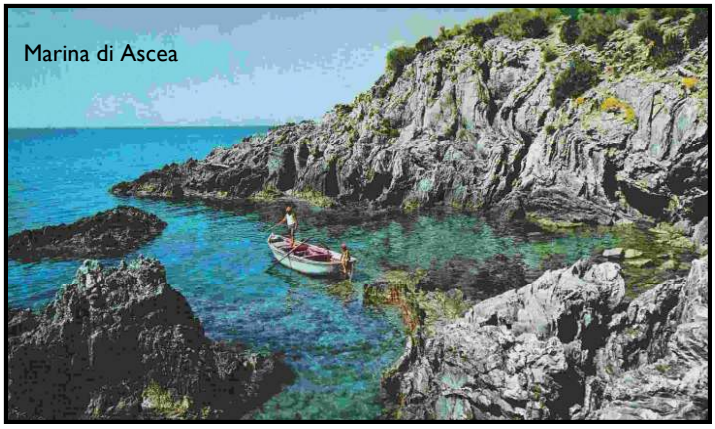

Palinuro


Palinuro


Sapri


Marina di Ascea

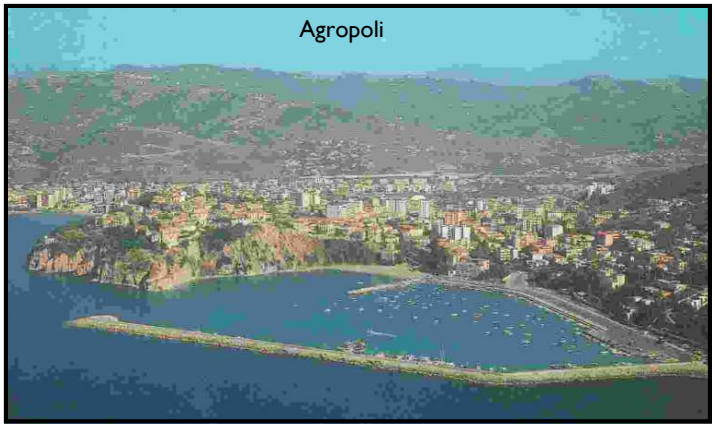
Pioppi


Marina di Ascea

San Marco di Castellabate

Marina di Camerota

Marina di Camerota


Agropoli

Santa Maria di Castelleabate

SEVENTY ENCHANTING MILES OF UNSPOILED COASTLINE.
A JOURNEY TO YOUR ANCESTRAL LAND IS PAST OVER DUE.
BUON VIAGGIO!
Enzo

PIÙ DI CENTO Km DI COSTA NON DE TURBATA. UN VIAGGIO
NELLA TERRA DEI TUOI ANTENATI CI VOLEVA DA TEMPO.
BUON VIAGGIO!
Enzo

NEWS BRIEFING by Enzo Marmora

New Honor for Bishop Maniero:

On November 10, the Cathedral of Naples was the location for the solemn investiture of Vallo's Bishop Mons. Ciro Maniero as a "Knight of the Equestrian Order of the Holy Sepulcher in Jerusalem." Present at the ceremony were our own Cav. Mario Romano and my old classmate Cav. Enzo Paesano, both conferred with the same title in 2010.

New Book from Tommaso Cobellis:

Tommaso Cobellis, an excellent storyteller, after focusing on the Cilentani of Australia and South America in his previous book *La Nave Della Speranza* (Read SOGNA September 2011), reminisces on his experience with Cilentani in the United States in a new book entitled *Negli Stati Uniti Tra I Nati e Oriundi Cilentani*. This labor of love written by Tommaso will be printed in 2013.

New in Bookstores, the "Boss" Biography:

Bruce, a biography written by Peter A. Carlin, gives an in depth look at the influence, music, and family of Bruce Springsteen, including his mother, Adele Zerilli, and his maternal grandparents, Anthony and Adelina Zerilli, immigrants from Calabria.

The Pope is now trending on Twitter:

Starting December 12, Pope Benedict XVI has started posting in several languages in Twitter under the handle @pontifex.

The Team Sport of my Youth

The most popular team sport played in Gioi's main piazza during my childhood was *mazza e piuzo*, a game similar in many ways to baseball where you had to hit a pointed wooden pin 5 inches long and one inch thick instead of a ball. With a balcony overlooking the piazza, I had a front row seat. It is easy to conclude that since baseball originated in Cooperstown, NY, a town with a sizeable Italian population, the "inventor" got the idea by watching immigrants play the centuries-old game of *mazza e piuzo* or while traveling in Italy. Therefore, just as football has its roots in rugby, the American *pastime* may have its roots in the *pastime* of my childhood.

Enzo Marmora

Golf Le Costiere—Persano Royal Golf
Via G. Murat, Serre (SA) Italia
info@golflecostiere.com
www.golflecostiere.com
Tel: +39 0828 1991576

NOTIZIE IN BREVE—Enzo Marmora

Nuova Onoreficenza per il Vescovo Maniero:

Il 10 Novembre, ebbe luogo nella Cattedrale di Napoli la solenne investitura del Vescovo di Vallo Mons. Ciro Maniero come "Cavaliere Dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme." Presenti alla cerimonia anche il nostro Cav. Mario Romano ed il mio compagno di classe Cav. Enzo Paesano, entrambi insigniti dello stesso titolo nel 2010.

Nuovo Libro di Tommaso Cobellis:

Tommaso Cobellis, ottimo narratore, dopo essersi concentrato nel precedente libro *La Nave Della Speranza* (Leggi SOGNA Settembre 2011) sui cilentani dell'Australia e del Sud America, nel nuovo libro *Negli Stati Uniti Tra I Nati E Oriundi Cilentani* reminisce dei suoi rapporti con i Cilentani degli Stati Uniti. Il libro, scritto da Tommaso con puro piacere, verrà stampato nel 2013.

Nuova in Libreria, La Biografia del "Boss":

Bruce, una biografia scritta da Peter A. Carlin, descrive l'influenza, musica, e famiglia di Bruce Springsteen, incluso sua madre, Adele Zerilli, e i nonni materni, Anthony e Adelina Zerilli, immigranti Calabresi.

Il Papa è sbarcato su Twitter:

Cominciando dal 12 dicembre, Papa Benedetto XVI ha esordito su Twitter in diverse lingue con l'account @pontifex.

Campo da Golf nel Cilento a Serre:

AN AMERICAN REVIVES HERCULANEUM

Herculaneum, the Roman coastal resort at the foot of Mount Vesuvius buried by mud and lava in 79 AD, has now become an exemplary model of a successful archaeological conservation. This remarkable achievement is the fruit of a public-private venture called the *Herculaneum Conservation Project*, a joint initiative of the *Packard Humanities Institute* of Los Altos, California, the local artistic heritage authorities, and the *British School of Rome* that have managed the archaeological site since 2001.

Key to its success has been the American philanthropist David W. Packard, son of the co-founder of *Hewlett-Packard*, who sits on the board that oversees the project and visits the site regularly. David W. Packard is also sponsoring the planned new museum. In 2011, he was made an honorary citizen of the modern city of Herculaneum. The Italian archaeologists now working in Herculaneum no longer have to deal with the difficult Italian bureaucracy and inadequate public funds as in nearby Pompeii. This obtained efficiency has made more enjoyable the unique experience of learning the lifestyle of its ancient inhabitants and to witness their futile attempt to escape death August 24, 79 AD. *UNESCO* is now studying if the Herculaneum Administration model can be used in other archaeological sites. Herculaneum and Pompeii, the most famous archaeological sites in the world, are located only 75 miles north of Gioi.

In the photos: the J. Paul Getty Museum in Malibu, California, modeled after the "Villa Dei Papiri" in Herculaneum.

Enzo Marmora

UN AMERICANO RISVEGLIA ERCOLANO

Ercolano, la località balneare romana ai piedi del Vesuvio che fù seppellita dal fango e dalla lava nel 79 DC, è diventata un esemplare modello di successo nella tutela delle zone archeologiche. Questo notevole successo è merito di una nuova società amministrativa con partecipazione privata chiamata *Herculaneum Conservation Project*, iniziativa in comune della *Packard Humanities Institute* di Los Altos, California, la soprintendenza locale dei beni culturali, e la *British School of Rome* che dal 2001 gestisce la zona archeologica di Ercolano.

Determinante per il successo ottenuto è stato il ruolo del filantropo americano David W. Packard, figlio del co-fondatore della Hewlett-Packard, che fà parte del comitato di sorveglianza e che visita con regolarità Ercolano. David W. Packard è anche il promotore del futuro nuovo museo. David W. Packard nel 2011 venne fatto cittadino onorario della nuova città di Ercolano. Adesso gli archeologi italiani che lavorano in Ercolano non hanno più a che fare con la difficile burocrazia italiana e inadeguati finanziamenti pubblici come nella vicina Pompei. L'ottenuta efficienza ha reso più gratificante per i visitatori la singolare esperienza di conoscere il *Modus Vivendi* dei sui antichi abitanti e testimoniare al loro vano tentativo di salvarsi il 24 agosto del 79 DC. *UNESCO* sta studiando se è possibile adottare lo stesso sistema di amministrazione in altre località archeologiche. Ercolano e Pompei, le più famose località archeologiche del mondo, sono a soli 120 Km a nord di Gioi.

Nella foto: il museo J. Paul Getty in Malibu, California modellato sulla "Villa dei Papiri" di Ercolano.

Enzo Marmora

If you want to see a Roman villa in its original splendor, there is only one place in the world where you can and you must come to California. The Getty Villa in Malibu is a faithful reproduction of the Villa dei Papiri in Ercolaneum.

I visited it two weeks ago and it is an impressive sight. It houses sculptures and other art works from the Greek, Etruscan and Roman era. Admission is free. Parking is $15.

http://www.getty.edu/visit/ (310) 440 7300.

SEVERINO D'ANGELO

Se volete ammirare un villa romana cosi come lo era ai tempi dei romani, ce ne e' solo una al mondo e dovete venire qui in California.

La Villa Getty e' una riproduzione fedele della Villa dei Papiri a Ercolano. Ci andai due settimane fa ed e' davvero imponente. Contiene sculture ed altre opere d'arte dell'età' greca, etrusca e romana. L'entrata e' gratuita. Il parcheggio costa $15.

http://www.getty.edu/visit/ (310) 440 7300

SEVERINO D'ANGELO

Gioiesi Immigrants Who Currently Live in North America—Enzo Marmora

Although no Gioiese has arrived in North America for over 25 years and so many immigrants have left us forever, we, "imported" Gioiesi, are still plenty.

Immigranti Gioiesi che Attualmente Vivono nel Nord America—Enzo Marmora

Nonostante che nessun Gioiese sia arrivato in Nord America da oltre 25 anni e che molti immigrati ci abbiano lasciato per sempre, noi, Gioiesi "importati," siamo ancora tanti.

USA

Addonizio (Rizzo) Carmela
Amoroso (Torraca) Nicolina
Barbato (Santomauro) Alba
Barbato (Scarpa) Nannina
Barbato Luigino
Barbato Nicola
Barbato Antonio
Bianco Vito
Bracco (D'Angelo) Romana
Caggiola (D'Urso) Franca
Capozzoli Nicola
Cecchini (D'Urso) Angela
Chassin (Scarpa) Giuseppina
Cocca (Torraca) Antonietta
D'Agosto (Torraca) Eva
D'Angelo Severino
D'Angelo Giggino
D'Angelo Pietro
Del Galdo Bice
Di Bello (Scarpa) Luisa
Di Matteo (D'Urso) Gina
Di Nicola (Nese) Margherita
D'Urso Carmelo
D'Urso (Nese) Margherita
D'Urso Ciccillo
D'Urso Sarino
D'Urso Giuseppe
D'Urso Renato
Errico (Rizzo) Anna
Esposito (Barbato) Giovanna
Ferra Mario
Ferra (D'Urso) Elena
Ferra Giuseppina
Fitzgerald (Ventre) Teresa
Fortunato (Ciardella) Concettina
Fortunato Mario
Grassi Mimino
Grassi Francesca
Grassi Ernesto
Grassi Giovanni
Grasso Biagio
Grompone Mario
Grompone Nicola
Grompone Lorenzo
Harris (Fortunato) Elena
Lentini (Rizzo) Carmelina
Infante (D'Urso) Maria
Infante (Rizzo) Carmelina
Infante Alberto
Infante Luciano
Infante (Rizzo) Lina
Maio (Grompone) Livia
Manna (Grasso) Liliana
Marmora Gianni
Marmora Enzo
Marmora Carmelo
Marmora Antonio
Marmora (D'Amato) Rosinella
Midland (Santomauro) Maria
Miller (Nese) Barbara
Napoletano (Nese)Rosanna
Nese Patrizia
Nese Antonio
Nese Gianni
Nese Federico
Nese Giacomo
Nese Lorenzo
Nese Guglielmo
Nese Alberto
Nese (Scarpa) Velina
Nese Narduccio
Nigro (D'Agosto) Italia
Pagano Elio
Pagano (D'Urso) Teresa
Pagano Alessandro
Parrillo Robertino
Reilly (Grompone) Giannina
Rizzo (Garofalo) Emma
Rizzo (Scarpa) Anna Maria
Rizzo Attilio
Rizzo Antonio
Robin (Fortunato) Rosalba
Rubino (Grompone) Elena
Santomauro Mario
Santomauro Anita
Santomauro Gianni
Scarpa (Romano) Anna
Scarpa (Marra) Lucia
Scarpa Benito
Torraca (Grompone) Assunta
Torraca Antonio
Torraca Mario
Torraca Emilia
Torraca (D'Angelo) Maria
Torraca (Scarpa) Maria
Torraca Angelo
Torraca Gianpiero
Torraca Maurizio
Totino (Marmora) Mariella
Ventre Vito
Ventre Giovanni
Ventre Mario
Ventre Benito
Ventre Alessandro
Ventre Donato
Ventre (Scarpa) Pippinella
Ventre (Manna) Adele

CANADA

Bianco Anna
Bianco Antonietta
Bianco Maria
Bianco Chiarina
Bianco Pippiniello
Cusano (Romano) Adelina
Diarias (Bianco) Enza
Di Matteo Maurizio
Mastandrea (Di Matteo) Rosanna
Di Matteo Vittorio
Garofalo Nicola
Passaro Chiarina
Passaro Maria
Passaro Michele
Romano Fiore
Romano Armando
Romano Lorenzo
Ziccardi (Romano) Anna

NOTE. Maiden names are in parenthesis.

Enzo Marmora

NOTE. I nomi da nubile sono tra parentesi.

Enzo Marmora

Footnote:

Please let us know who we may have missed and other mistakes that we may have made; we will make the corrections and republish the lists in the next issue. Enzo did a superb job trying to include everyone.

He and I both apologize to those whom we may have missed or reported incorrectly, but the remedy is simple, let us know and we will republish the correct list. See our contact information on page 2.

SEVERINO D'ANGELO

Nota a piè di pagina:

Vi preghiamo d'informarci se qualcuno e' stato omesso e di altri errori; implementeremo le correzioni e ripubblicheremo gli elenchi nel prossimo numero. Enzo ha fatto un lavoro incredibile cercando di includere tutti.

Vi chiediamo scusa per gli errori e per l'omissione, ma il rimedio è semplice. Scriverci o chiamateci e ripubblicheremo l'elenco corretto. A Pagina 2 troverete l'informazione per contattarci.

SEVERINO D'ANGELO

Jersey City has been the historic first American home-town for most Gioiesi immigrants to the USA including myself, Enzo e many others.

Jersey City with New York in the background. →

Jersey City e' la storica prima residenza della magioranza dei Gioisi immigrati in America inclusi me, Enzo e molti altri.

Jersey City con New York nello sfondo. ←

(Continued from page 1)

Half a Century in America

'The Land of Opportunity' which is America, changed all that in 1963. Drafted in 1965, the US Army cured my health problems, allowed me to earn a high school diploma and the GI Bill to pay for my college education.

Released from the service in 1967, I started college and graduated in engineering three years later. Notwithstanding my poor learning abilities, I studied very hard. That same year, in 1970, I met that incredible American woman who would change my life forever. Two years later I had a Master's degree and a great job. In 1992, I started the very successful company, Real Time Instruments. I have been on a rollcoaster ever since.

Who would have guessed that half a century ago!?

Thank you America!

SEVERINO D'ANGELO

(Continua da pagina 1)

Mezzo Secolo in America

'La Terra dell'Opportunità' che è l'America, cambiò tutto. Indotto nell'esercito Americano nel 1965, l'*Army* mi curò i problemi di salute, mi permise di ottenere un diploma di scuola secondaria e la borsa di studio militare, il GI Bill, che mi finanziò gli studi universitari.

Congedato nel 1967, mi scrissi all'università e mi laureai con la laura Bachelor tre anni dopo. Nonostante non essendo un buon studente, a forza di volontà, completai i quattro anni di studio in tre. Il 1970 fu lo stesso anno che incontrai quella meravigliosa donna americana destinata a cambiare la mia vita per sempre. Due anni dopo avevo una laura Master e un ottimo lavoro. Nel '92 aprii la ditta *Real Time Instruments* con molto successo.

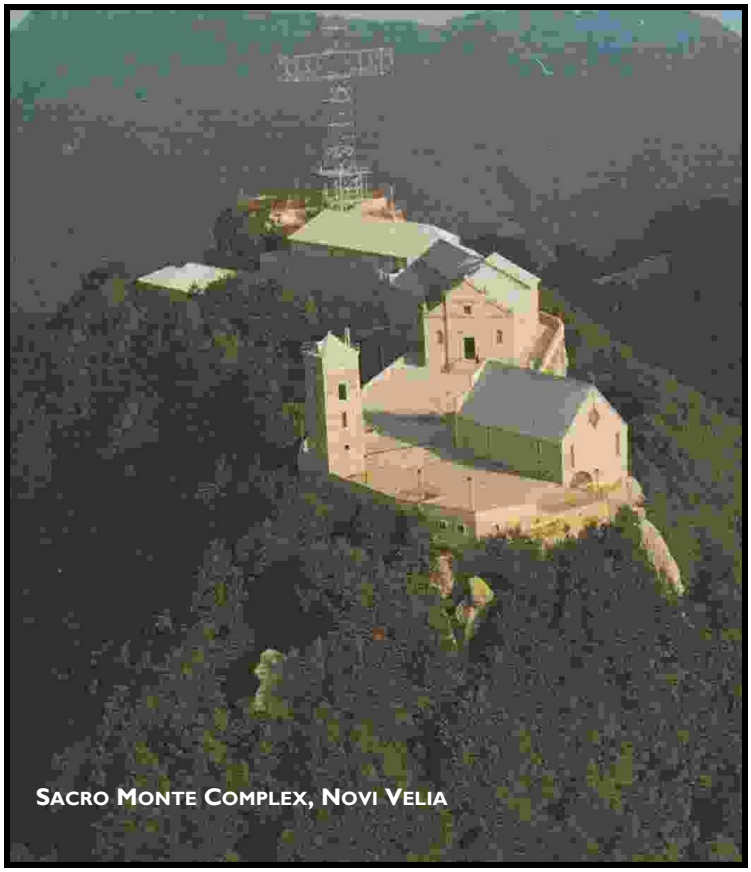
Chi lo avrebbe predetto mezzo secolo fà!?

Thank You America!

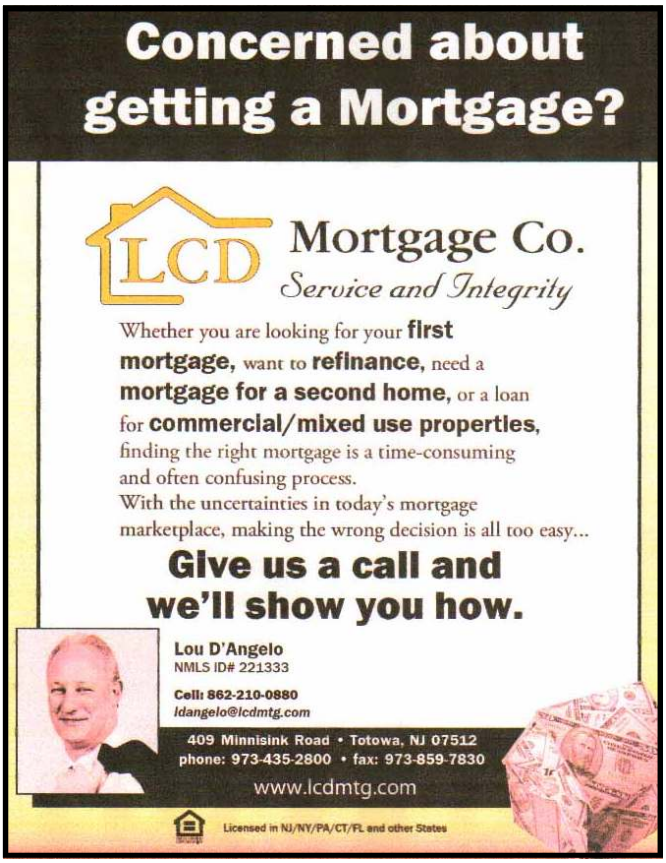
SEVERINO D'ANGELO

Merry Chirstmas and Happy New Year to all the Gioiesi and Cilentani in the world!

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i Gioieisi e Cilentani nel Mondo!



Sacro Monte Complex, Novi Velia



SOGNA Quarterly

335 Cajon Terrace, Laguna Beach, CA 92651 *USA*

Inside this issue: In Questo Numero:

Bonifacio Dricchio—*Tommaso Cobellis*	2
Fernando Sorrentino—*Tommaso Cobellis*	3
Emigration Museum in San Severino/Casa dell'Emigrante a San Severino—*Dr. Silverio D'Angelo*	4
Association Cilentani nel Mondo/Associazione Cilentani nel Mondo—*Tommaso Cobellis*	5
Clento's Coast Wonders/Meravigli della Costa del Cilento—*Enzo Marmora*	6,7
News Briefing/Notizie in Breve—*Enzo Marmora*	8
An American Revives Ercolaneum /Un Americano Risveglia Ercolano—*Enzo Marmora*	9
Gioiesi Immigrants/Gioiesi Immigranti—*Enzo Marmora*	10

First Class Mail